

SORARIS S.P.A.

Sede in SANDRIGO (VI) in VIA GALVANI, 30/32

Codice fiscale 00857440240 – Rea VI 171172

Partita iva: 00857440240

Capitale sociale Euro 636.000,00 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI (SP)

Settore attività prevalente (Ateco): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e di coordinamento: no

Appartenenza ad un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in euro

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	22.976	1.511
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	42.169	56.227
	65.145	57.738
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	365.345	3.904
2) Impianti e macchinario	641.641	538.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	290	150
4) Altri beni	918.213	885.384
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.200	
	1.930.689	1.427.973
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	74.360	74.360
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.626	1.781
	75.986	76.141
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	75.986	76.141
Totale immobilizzazioni	2.071.820	1.561.852

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		39.715	44.513
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		39.715	44.513

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	3.367.849		2.863.706
- oltre 12 mesi			
		3.367.849	2.863.706
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	109.611		179.908
- oltre 12 mesi	28.326		113.281
		137.937	293.189
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	71.671		73.644
- oltre 12 mesi			
		71.671	73.644
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	13.329		1.213
- oltre 12 mesi	390		390
		13.719	1.603
		3.591.176	3.232.142

III. Attività finanziarie che non costituiscono**Immobilizzazioni**

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni	1.000	15.000
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	1.000	15.000

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	641.707	620.284
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	23	335
	641.730	620.619

Totale attivo circolante	4.273.621	3.912.274
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	269.364	248.413
	269.364	248.413

Totale attivo	6.614.805	5.722.539
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

<i>I. Capitale</i>		636.000	636.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		23.103	23.103
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		45.590	39.669
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa	669.487		556.989
Riserva autotrasporti (affrancate)	25.441		25.441
Riserva da conversione euro	(1)		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
Altre...			
		694.928	582.430
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		107.695	118.419
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>			
Acconti su dividendi			

Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto	1.507.316	1.399.621
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri	65.000	135.000
----------	--------	---------

Totale fondi per rischi e oneri	65.000	135.000
--	---------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	484.791	446.763
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

278.566

- oltre 12 mesi

1.021.267

1.299.833

748.341

748.341

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

1.230

- oltre 12 mesi

1.233

1.230

1.233

6) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi

1.815.929

- oltre 12 mesi

1.745.943

1.815.929

1.745.943

8) Debiti rappresentati da titoli di credito

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

9) Debiti verso imprese controllate

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	107.297		99.572
- oltre 12 mesi			
		107.297	99.572
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	136.030		135.281
- oltre 12 mesi			
		136.030	135.281
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.191.401		1.005.774
- oltre 12 mesi			
		1.191.401	1.005.774
Totale debiti		4.551.720	3.736.144

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	5.978		5.011
		5.978	5.011

Totale passivo	6.614.805	5.722.539
-----------------------	------------------	------------------

Conti d'ordine

31/12/2014

31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate			
a imprese collegate	76.405		162.672
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	436.495		411.319
		512.900	573.991

Avalli

a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			

Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti			
altri			
		512.900	573.991
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa		16.137	16.137
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro	16.137		16.137
		16.137	16.137
4) Altri conti d'ordine		1.500.000	1.200.000
Totale conti d'ordine		2.029.037	1.790.128

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	8.513.100	8.003.579
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>		
- vari	178.534	488.743
- contributi in conto esercizio	57.813	68.471
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	236.347	557.214
Totale valore della produzione	8.749.447	8.560.793

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		225.128	166.546
7) <i>Per servizi</i>		4.815.753	4.939.863
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		76.628	77.358
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	2.011.956		1.944.024
b) Oneri sociali	610.869		595.961
c) Trattamento di fine rapporto	107.855		112.586
d) Trattamento di quiescenza e simili	14.368		13.264
e) Altri costi	12.303		13.397
		<u>2.757.351</u>	<u>2.679.232</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.054		15.280
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	434.848		389.298
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.234		14.627
		<u>472.136</u>	<u>419.205</u>
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		4.799	11
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		30.000	60.000
13) <i>Altri accantonamenti</i>			
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		38.075	26.439
Totale costi della produzione		8.419.870	8.368.654
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		329.577	192.139

C) Proventi e oneri finanziari15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate

- da controllanti			
- altri	2.523		2.503
		2.523	2.503
		2.523	2.503
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	89.520		79.941
		89.520	79.941
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		(86.997)	(77.438)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	14.155		
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		14.155	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(14.155)	
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	2		30.297
		2	30.297
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	3.161		1
		3.161	1
Totale delle partite straordinarie		(3.159)	30.296
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		225.266	144.997
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	115.598		100.222
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	1.973		(73.644)

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

117.571 26.578

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

107.695 118.419

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014

Nota integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 107.695. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio, conformemente alle norme previste dalla legislazione vigente ed alle raccomandazioni fornite dagli Organismi contabili competenti.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi ed assimilabili, servizi ecologici, anche concorrendo ad appalti pubblici per il settore di appartenenza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteria di formazione

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile. In particolare:

* nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema;

- * tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- * ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- * lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento; le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
- * lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile.
- * il bilancio è presentato in modo da consentire la comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente; in particolare, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2423-ter, codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate le clausole generali di formazione del bilancio (articolo 2423 codice civile), i suoi principi di redazione (articolo 2423-bis codice civile) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (articolo 2426 codice civile).

Più precisamente:

- § 1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- § 2. si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza ed a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio;
- § 3. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- § 4. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- § 5. i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 codice civile, sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente; con riguardo all'eventuale riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

La società non opera con moneta di cambio in valuta diversa dall'euro.

La società non detiene posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione.

La società non effettua transazioni commerciali con le società controllate e collegate.

Nella presente nota integrativa si riporta, come prescritto dall'OIC 10, il documento di sintesi (rendiconto finanziario) che evidenzia le variazioni intervenute nella situazione patrimoniale-finanziaria dell'impresa avvenute nell'esercizio con le variazioni delle risorse.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, c.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	512.900	573.991	(61.091)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	16.137	16.137	
Altri conti d'ordine	1.500.000	1.200.000	300.000
	2.029.037	1.790.128	238.909

La voce Rischi assunti dall'impresa riguarda:

- garanzia concessa nell'anno 2003 alla Banca Antonveneta (ora Banca Montepaschi) per una fideiussione a favore di "Acovis Srl" di euro 76.405, corrispondente alla quota del mutuo originale di euro 312.000;
- fideiussione a favore della Provincia di Vicenza di euro 31.374;
- fideiussione a favore del Ministero Ambiente cat. 8 di euro 300.000;
- fideiussione a favore del ministero Ambiente cat. 1 di euro 30.987;
- fideiussione a favore del Ministero Ambiente cat. 5 di euro 30.987;
- fideiussione sul contratto di affidamento del Comune di Grumolo delle Abbadesse di euro 43.147.

Tra il Valore dei beni di terzi, l'importo di euro 16.137 è riferito al terreno che il Comune di Sandrigo ha concesso con diritto di superficie, nel mese di gennaio 2015 il diritto viene revocato e trasformato in affitto di terreno.

Per quanto riguarda la voce Altri conti d'ordine, merita rilevare che la società ha ricevuto una fideiussione assicurativa di 1,5 milioni di euro da Abaco a garanzia dei corrispettivi da incassare.

La Centrale rischi della Banca d'Italia presenta la seguente situazione alla data di chiusura del bilancio:

Crediti per cassa:

Istituto di credito	Accordato	Operativo	utilizzato
Monte dei Paschi di Siena	604.529	604.529	122.897
Banca Nazionale del Lavoro	1.502.000	1.502.000	0
Banca Popolare di Vicenza	350.000	350.000	0
Banca San Giorgio e Valle Agno	970.000	970.000	264.000
Banco Popolare	515.773	515.773	15.773
Cassa di Risparmio del Veneto	1.328.840	1.328.840	369.038
Piazza Venezia	528.125	528.125	528.125
Unicredit	600.000	600.000	646
	6.399.267	6.399.267	1.300.479

Alla Cassa di Risparmio del Veneto è aperto un derivato (swap) a garanzia interessi per euro 5.595.

Garanzie ricevute:

Istituto di credito	Valore garanzia	Importo garantito
Monte dei Paschi di Siena	312.000	76.405

Nota integrativa Attivo

A) Variazione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessun valore è presente in questo capitolo.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	65.145		57.738	7.407

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	1.511	27.461	5.996		22.976
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	56.227		14.058		42.169
Arrotondamento					
	57.738	27.461	20.054		65.145

L'incremento alla voce "Concessioni, licenze, marchi" di euro 27.461 è relativo all'acquisto ed all'installazione del software per la pesatura delle quantità di rifiuti introdotti nella stazione di stoccaggio; contestualmente è stato dismesso un software, totalmente ammortizzato, del valore di acquisto di euro 4.878.

Dal prospetto dei beni immateriali ammortizzabili sono stati eliminati gli oneri pluriennali, interamente ammortizzati, relativi alle spese contrattuali effettuate nei confronti dei Comuni di

Caldogno e di Bressanvido del costo iniziale di euro 3.590.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n 2, del codice civile, si conferma che nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio e precedenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di durata del contratto di affidamento a cui fanno riferimento.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20,00%.

I diritti di superficie su terreni di proprietà del Comune di Sandrigo sono ammortizzati con l'aliquota annua del 5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	Diritti di brevetto e di utilizzazione opere ing.	Concessioni, licenza, marchi e diritti sim.	Avviamento	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo				1.511		56.227	57.738
Valore di bilancio	0	0	0	1.511	0	56.227	57.738
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisti				27.461		0	27.461
Ammortamento				5.996		14.058	20.054
Totale variazioni				21.465		(14.058)	7.407
Valore di fine esercizio							
Costo				28.972		56.227	85.199
Valore di bilancio	0	0	0	22.976	0	42.169	65.145

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Nessuna rivalutazione o svalutazione è stata effettuata. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, si può confermare che nessun spostamento da una ad altra voce è stato effettuato. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2 e 3-bis, si può confermare che nessuna svalutazione e ripristino di valore è stato effettuato nel corso dell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.930.689		1.427.973	502.716

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3% (i terreni non vengono ammortizzati)
- costruzioni leggere: 10% (l'anno precedente erano classificati alla voce "Fabbricati")
- stazioni di travaso: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 20%
- mobili e arredi: 12%
- altri beni: 20%

Non sono stati conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente al Conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzate con essi in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	7.705	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.801)	
Saldo al 31/12/2013	3.904	
Acquisizione dell'esercizio	365.741	
Cessioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(4.300)	
Saldo al 31/12/2014	365.345	di cui terreni 109.722

In data 9 dicembre 2014 (atto notaio Loretto rep. 110.974) è stato acquistato dal Comune di Sandrigo il fabbricato industriale con annesso terreno già utilizzato dalla società come sede, uffici amministrativi, officina e deposito automezzi.

Il costo complessivo di euro 365.741 incorpora anche quello del terreno sul quale insiste il fabbricato, pertanto, in ottemperanza al principio contabile OIC 16 ed al D.L. 223/2006, è stato scorporato dal terreno assegnando allo stesso il valore di euro 256.019 (pari al 70% del valore complessivo), quindi assegnando al terreno la differenza di valore di euro 109.722, come da determina dell'amministratore. In conformità dei predetti documenti, il terreno è escluso dal processo di ammortamento, mentre il fabbricato industriale è stato ammortizzato con la percentuale del 3% annuo (ridotto alla metà per il primo periodo di utilizzo).

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	723.334
Ammortamenti esercizi precedenti	(184.799)
Saldo al 31/12/2013	538.535
Acquisizione dell'esercizio	134.494
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(31.388)
Saldo al 31/12/2014	641.641

Gli acquisti riguardano i seguenti beni:

- regolatore di livello, euro 2.285;
- elettropompa sommersa, euro 843;
- elettropompa dosatrice, euro 483;
- hardware per il sistema di pesatura, euro 8.717;
- barriera automatizzata per chiusura del sito di travaso, euro 15.616;
- lavoro di sistemazione e ristrutturazione della stazione di travaso, euro 106.551.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	23.619
Ammortamenti esercizi precedenti	(23.096)
Saldo al 31/12/2013	523
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(749)
Dismissione di fondi	749
Ammortamenti dell'esercizio	(233)
Saldo al 31/12/2014	290

Tra le attrezzature è stata eliminata la cassetta di sicurezza, interamente ammortizzata, del valore di euro 749; inoltre il fondo ammortamento al 31/12/2013 è stato rettificato di euro 373.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.055.060
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.169.676)
Saldo al 31/12/2013	885.384
Acquisizione dell'esercizio	420.946
Rettifica ammortamenti esercizio precedente	2.029
Cessioni dell'esercizio	13.918
Giroconti negativi	(5.137)
Ammortamenti dell'esercizio	(398.927)
Saldo al 31/12/2014	918.213

L'acquisto riguarda i seguenti beni:

- escavatore Fai 1600 usato, euro 9.000;
- autocarro Iveco 70C15 con vasca Novarini, euro 58.500;
- spazzatrice Citycar 50200/80, euro 135.800;
- compattatore AMS, euro 103.800;
- compattatore AMS, euro 103.800;
- tenda di arredo alla veneziana, euro 615;
- gruppo di continuità Socomec ad uso del server, euro 802;
- elaboratore HP Prodesk 490, euro 1.130;
- copertura della vasca per organico, euro 7.500;

per un totale di euro 420.946.

Si è provveduto al trasferimento dalla categoria "automezzi" alla categoria "sistemi identificativi" di beni per un valore di euro 8.780.

Le cessioni riguardano i seguenti beni:

- autocarro Iveco 150E18, totalmente ammortizzato, del valore di euro 1.753
- autocarro Mitsubishi FB631, totalmente ammortizzato, del valore di euro 663;
- autovettura Punto Active, totalmente ammortizzata, del valore di euro 11.502

Sulla cessione dei beni è stata realizzata una plusvalenza di euro 7.955.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2013	0
Acquisizione dell'esercizio	5.200
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2014	5.200

Sono stati sostenuti costi di progettazione per la ristrutturazione del fabbricato di euro 5.200.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzat.	Altre immobilizz. materiali	Immobilizz. in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.705	723.334	23.619	4.055.060	0	4.809.718
Ammortamenti (Fondo)	3.801	184.799	23.469	3.169.676	0	3.381.745
Valore di bilancio	3.904	538.535	150	885.384	0	1.427.973
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisti	365.741	134.494	373	431.756	5.200	937.564
Ammortamento	4.300	31.388	233	398.927	0	434.848
Totale variazioni	361.441	103.106	140	32.829	5.200	502.716
Valore di fine esercizio						
Costo	373.446	857.828	23.992	4.486.816	5.200	5.747.282
Ammortamenti (Fondo)	8.101	216.188	22.580	3.552.657	0	3.799.526
Valore di bilancio	365.345	641.641	290	918.213	5.200	1.930.689

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e ripristini di valore.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono contratti di leasing finanziario.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	75.986		76.141	(155)

Titoli

Non esistono titoli tra le attività aziendali

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate	74.360			74.360
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.781		155	1.626
Arrotondamento				
	76.141		155	75.986

Le partecipazioni sono relative a:

- Acovis Srl, con sede in Vicenza, Via Carlo Mollino n. 90, iscritta alla Cciaa di Vicenza al n. 0340429249, Rea Vi-295125, per l'importo di euro 74.360

I rapporti intrattenuti con la collegata "Acovis Srl" sono descritti nella relazione sulla gestione.

Si completa l'informazione richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 5, codice civile, con i dati del patrimonio netto come risultano dal bilancio al 31 dicembre 2014 della società partecipata "Acovis Srl":

Denominazione	Tipo	sede	Valori
Società ACOVIS S.R.L.	collegata	Vicenza	

Capitale sociale			100.000
Riserva legale			20.000
Riserva statutaria			11.885
Riserva straordinaria			131.333
Utile (perdita)			53.720
Patrimonio netto			316.939
Quota posseduta			26%
Costo di acquisto			74.360
Fondo svalutazione partecipazione			0
Valore % della ns/ partecipazione			82.404

Il valore di iscrizione della partecipazione nella società collegata è iscritto al costo di sottoscrizione iniziale del capitale sociale tenuto conto del fatto che il costo di acquisto sopportato considera le potenzialità e le prospettive espresse della citata società, la percentuale di patrimonio netto corrisponde al valore di euro 82.404.

La partecipazione al consorzio "Corsea" per l'importo di euro 155, è stata iscritta tra le attività finanziarie del circolante non rispettando più i canoni di investimento duraturo ed strategico.

La partecipazione a "Autoparco di Sandrigo" è di euro 1.626.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Le partecipazioni immobilizzate non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

A nessuna delle partecipazioni iscritte in bilancio è stato applicato il fair value; pertanto non vengono fornite le informazioni previste all'articolo 2427-bis, comma 1, punto 2, codice civile.

Nessuna rivalutazione o svalutazione delle partecipazioni immobilizzate è stata effettuata nel corso dell'esercizio e nei precedenti.

Azioni proprie

La società non ha sottoscritto azioni proprie.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Tutte le partecipazioni sono relative all'area geografica nazionale.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipaz. in imprese controllate	Partecipaz. in imprese collegate	Partecipaz. in imprese controllanti	Partecipaz. in altre imprese	Totale partecipazio ni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	74.360	0	1.781	76.141	0	0
Valore di bilancio	0	74.360	0	1.781	76.141	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Decrementi per alienazioni				155	155	0	0
Totale variazioni				(155)	(155)	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	0	74.360	0	1.626	75.986	0	0
Valore di bilancio	0	74.360	0	1.626	75.986	0	0

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Rientrano nelle rimanenze le scorte dei seguenti prodotti: cassonetti e campane, bidoncini, secchielli, composte, contenitori, transponder, container; inoltre, sono stati considerati i ricambi ed i materiali di consumo dell'officina e le scorte di gasolio ed altri carburanti e lubrificanti per automezzi.

Le rimanenze a lento rigiro o obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o realizzo futuro.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita, che sono valutate al costo medio ponderato di acquisto.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, c.c.). Nella valutazione non sono stati capitalizzati interessi passivi.

Rimanenze magazzino

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	39.715		44.513	(4.798)

Variazioni delle rimanenze magazzino

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.513	(4.798)	39.715
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0		0
Lavori in corso su ordinazione	0		0
Prodotti finiti e merci	0		0
Acconti (versati)	0		0
Totale rimanenze	44.513	(4.798)	39.715

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio il magazzino è composta da:

Scorte	Quantità	Importo U.	Valore
Bidoncini con e senza chips	314	24	7.570
Composter	95	34	3.230
Contenitori per pile e olio	6	37	221
Secchielli	514	2	1.246
Cassonetti	0		0
Ceste per carta	969	4	3.508
Vasche container	5	931	4.653
Campane per carta e per vetro	12	59	714
Materiali di consumo per raccolta			11.904
Materiali e ricambi per officina			1.723
Gasolio	3.600	1	3.900
Additivo	65	8	517
Olio idraulico	120	2	268
Adblue	900		225
Antigelo e detersivo			36
			39.715

II. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	3.591.176		3.232.142	359.034

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.367.849			3.367.849
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	109.611	28.326		137.937
Per imposte anticipate	71.671			71.671
Verso altri	13.329	390		13.719
Arrotondamento				
	3.562.460	28.716		3.591.176

Variazioni dei crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.863.706	504.143	3.367.849
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	293.189	(155.252)	137.937
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	73.644	(1.973)	71.671
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.603	12.116	13.719
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.232.142	359.034	3.591.176

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Antica Fiera del Soco	11.966
Comune di Altavilla	351.633
Comune di Camisano Vicentino	141.238
Comune di Grumolo delle Abb.sse	48.032
Comune di Grisignano di Zocco	64.040
Comune di Longare	29.970
Comune di Montegalda	20.657
Comune di Montecchio Precalcino	23.571
Comune di Montegaldella	22.161
Comune di Quinto Vicentino	72.717
Comune di Sandrigo	93.851
Comune di Torri di Quartesolo	290.972
Co.re.pla	150.973
Ecoglass s.r.l.	22.833
Euro-cart s.r.l.	39.050
Trevisan S.p.a.	12.861

Non sussistono crediti verso clienti incassabili oltre 12 mesi.

Nel corso dell'esercizio non sono variate le condizioni di pagamento.

Nessun credito è espresso in moneta estera.

Le fatture da emettere riguardano prestazioni di servizio nei confronti di:

Descrizione	Importo
Comune di Altavilla	268
Consorzi Raee	579
Comuni per conguaglio piano finanziario 2014	8.786
Comuni per contributi Miur 2014	21.637
	31.270

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato dalla differenza fra il valore nominale e la quota accantonata a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

Le imposte anticipate per euro 71.671 sono relative a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 260.621. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Tutti i crediti sono relativi all'area geografica nazionale.

I crediti sopra indicati non riguardano operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c.).

I crediti verso clienti, al lordo della svalutazione di euro 78.955, sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse	1.423.544
Crediti v/Abaco Longare anno 2011	11.430
Crediti v/Abaco Monticello C.O. anno 2013	22.440
Crediti v/Abaco Caldogno anno 2014	383.798
Credito v/Abaco Longare anno 2014	103.416
Credito v/Abaco Monticello C.O. anno 2014	365.805
Credito v/Abaco Dueville anno 2014	703.150
Crediti v/Abaco Bressanvido 2013	44.299
Crediti v/Abaco Bressanvido 2014	114.894
Effetti sbf Banco Popolare	17.178
Clienti c/fatture da emettere	31.270
Corrispettivi da emettere Dueville	32.685
Corrispettivi da emettere Longare	192.894

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		61.721	61.721
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		17.234	17.234
Saldo al 31/12/2014		78.955	78.955

E' stato accantonato un importo di euro 17.234 per svalutazione crediti pari al 5 per mille dei crediti verso clienti e verso utenti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio. Tale importo è ritenuto sufficiente per coprire il rischio di insolvenza dei crediti sopra menzionati in considerazione dell'andamento degli incassi.

Sono stati recuperati nel piano finanziario i crediti non riscossi dei Comuni esternalizzati per i seguenti importi: Caldogno anno 2012 per euro 18.154; Dueville anno 2011 per euro 53.720; Dueville anno 2012 per euro 48.776; Monticello Conte Otto anno 2012 per euro 29.819; totale euro 150.469. Lo stesso importo è stato posto in detrazione dei ricavi da soci esternalizzati per non incorrere nel fenomeno della doppia tassazione.

I crediti tributari sono costituiti da:

Crediti tributari	Saldo iniziale	variazione	Saldo finale
Erario iva da compensare	128.018	-34.987	93.031
Crediti imposta autotrasporti	16.090	-4.577	11.513
Credito imposta tassa di circolazione	0	4.875	4.875
Credito ricerca e sviluppo	3.161	-3.161	0
Eccedenza Ires	18.800	-18.608	192
Eccedenza Irap	13.839	-13.839	0
Credito Ires per deduzioni Irap	113.281	-84.955	28.326
Totale	293.189	-155.252	137.937

Gli importi si riferiscono alle imposte versate in eccedenza, agli acconti d'imposta versati in eccesso rispetto a quanto dovuto a saldo, alle ritenute d'acconto subite; si riferiscono, inoltre, al credito d'imposta per le agevolazioni sulle accise e sulle tasse di circolazione sugli automezzi; infine, al

credito iva dell'anno 2014 già utilizzato in compensazione di altre imposte e/o contributi previdenziali nei primi mesi dell'anno corrente.

Si ritiene che tutti gli importi verranno utilizzati mediante compensazione entro 12 mesi.

I crediti verso altri, al 31/12/2014, pari a Euro 13.719 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi Inail	2.380
Credito v/Inail per contributo c/impianti	8.400
Crediti diversi	890
Fornitori c/note di accredito da ricevere	779
Fornitori c/anticipi merci e servizi	880
Cauzioni attive varie	285
Cauzioni attive v/servizi telefono	105

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni		
	1.000	15.000	(14.000)		
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014	
In imprese controllate					
In imprese collegate					
In imprese controllanti					
Altre partecipazioni	15.000	155	14.155	1.000	
Azioni proprie					
Altri titoli					
Arrotondamento					
	15.000	155	14.155	1.000	

Tra le "Altre partecipazioni" sono iscritte le partecipazioni alle società "Co.ges.a. Srl" e "Corsea". La prima di originali euro 15.000 è stata svalutata di euro 14.000, il tentativo di cessione della partecipazione al valore nominale non ha ottenuto buon successo, pertanto si è ritenuto opportuna una svalutazione dello stesso. La seconda di originali euro 155, proveniente dalle immobilizzazioni finanziarie, è stata completamente svalutata, la società partecipata è in una situazione fallimentare.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo applicando il costo specifico.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Variazioni delle partecipazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	15.000	(14.000)	1.000
Azioni proprie non immobilizzate	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.000	(14.000)	1.000

IV. Disponibilità liquide

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	641.730		620.619	21.111

Consistono nelle giacenze dei conti correnti intrattenuti presso gli Istituti di credito, liberamente disponibili e nelle liquidità esistenti nelle casse sociali a fine dell'esercizio.

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	620.284	21.423	641.707
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	335	(312)	23
Totale disponibilità liquide	620.619	21.111	641.730

L'analisi delle liquidità giacenti viene evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	641.707	620.284
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	23	335
Arrotondamento		
	641.730	620.619

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Depositi bancari	importo
Unicredit Banca c/3374109	239.225
Unicredit Banca c/anticipo fatture 30065634	17.854
Banca Popolare di Vicenza c/7671	1.152
Cassa di Risparmio del Veneto c/782468	130.951
Banca Monte Paschi di Siena c/40413	49.989
Banca Nazionale del Lavoro c/1495	9.301
Banca Popolare di Verona c/1471	182.353
Banca San Giorgio e Valle Agno c/8042262	10.883
Arrotondamento	-1
	641.707

D) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non vi sono valori espressi in moneta estera.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a 12 mesi.

Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	269.364		248.413	20.951

Variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	947	947
Risconti attivi	248.413	20.003	268.416
Totale disponibilità liquide	248.413	20.951	269.364

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	Importo
Rateo attivi	
Affitto fabbricato	947
Risconti attivi	
Premi assicurazioni	79.900
Costo cassonetti e secchielli Caldogno	2.125
Costo bidoni Monticello C. Otto	1.960
Costi strutture raccolta differenziata Altavilla 2011-2016	74.725
Costi strutture raccolta differenziata Torri di Q.lo 2011-2015	11.000
Costi strutture raccolta differenziata Dueville 2013-2017	11.253
Costi strutture raccolta differenziata Grisignano 2014-2018	24.473
Costi strutture raccolta differenziata Montegalda 2013-2015	1.313
Costi strutture raccolta differenziata Monticello C.O. 2013-2017	5.746
Costi strutture raccolta differenziata Torri di Q.lo 2013-2017	14.211
Costi strutture raccolta differenziata Camisano 2014-2017	6.005
Costi strutture raccolta differenziata Grisignano 2014-2017	11.083
Costi strutture raccolta differenziata Quinto 2014-2017	7.406
Costi strutture raccolta differenziata Caldogno 2014-2018	9.339
Costi strutture raccolta differenziata Longare 2015-2018	7.006
Canoni di manutenzione e assistenza	249
Spese varie	58
Spese fornitori	216
Quota iscrizione Albo Autotrasportatori	349
	269.364

Passivo e Patrimonio netto**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	1.507.316		1.399.621	107.695

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	636.000			636.000
Riserva da sovrapprezzo azioni.	23.103			23.103
Riserva legale	39.669	5.921		45.590
Riserva straordinaria o facoltativa	556.989	112.498		669.487
Riserva autotrasporti (affrancate)	25.441			25.441
Riserva da conversione euro			1	(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Altre riserve				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utili (perdite) dell'esercizio	118.419	107.695	118.419	107.695
Totale	1.399.621	226.114	118.419	1.507.316

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Distribuz. dei dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	636.000					636.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.103					23.103
Riserva legale	39.669		5.921			45.590
Riserva straordinaria	556.989		112.498			669.487
Riserve autotrasporti	25.441					25.441
Utili (perdite) dell'esercizio	118.419		(118.419)	107.695		107.695
Totale	1.399.621		0	107.695		1.507.316

Il capitale sociale è composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.) da 12.000 azioni ordinarie del valore nominale di 53 euro.

La Riserva legale è aumentata di euro 5.921, a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 5 maggio 2014.

La Riserva straordinaria è aumentata di euro 112.498, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza della delibera dell'assemblea del 5 maggio 2014.

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte né emesse nuove azioni.

Variazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinaz. del risultato eserc. prec.	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	636.000				636.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	23.103				23.103
Riserva legale	39.669	5.921			45.590
Riserva straordinaria	556.989	112.498			669.487
Riserva autotrasporti	25.441				25.441
Totale altre riserve	582.430	112.498			694.928
Utile (perdita) dell'esercizio	118.419	(118.419)	107.695	107.695	107.695
Totale patrimonio netto	1.399.621	0	107.695	107.695	1.507.316

Dettaglio altre riserve

	Importo
Fondo contributi in conto capitale	0
Fondo riserve in sospensione d'imposta	0
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	0
Fondi di acc.to plusvalenze di cui art. 2 L. 168/1992	0
Riserva fondi previdenziali integrativi ex D.Lgs. 124/1993	0
Riserva non distribuibile ex art. 2426	0
Riserva di conversione euro	0
Riserva da condono	0
Riserva da credito autotrasporti (affrancata)	25.441
Arrotondamento	(1)
Differenza da arrotondamento unità di euro	1
Altre riserve	0
Totale	25.441

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la

distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. altre ragioni
Capitale	636.000	B			
Riserva da sovrapp. delle azioni	23.103	A, B, C	23.103		
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	45.590	B			
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	694.928	A, B, C	694.928		
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	1.399.621		718.031		
Quota non distribuibile	140.364				
Residua quota distribuibile	1.259.257		718.031		

.(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile riguarda la Riserva legale di euro 45.590 e l'intera Riserva da sovrapprezzo azioni di euro 23.103, in quanto la Riserva legale non ha ancora raggiunto la quota di un quinto del capitale sociale (articolo 2431 codice civile), e l'importo di euro 71.671 relativa alle imposte anticipate che hanno influenzato l'utile d'esercizio.

Le riserve da utili ammontano ad euro 715.077 (riserva legale + riserva straordinaria); le riserve di capitale ammontano ad euro 48.544.

L'utile d'esercizio risulta pari ad euro 107.695 e presenta una variazione in diminuzione rispetto al precedente di euro 10.724; lo stesso spetta ai soci per una quota unitaria del capitale di euro 8,97.

Nessuna riserva di rivalutazione e nessuna riserva statutaria è iscritta nel patrimonio netto.

Nel Patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

* riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: euro 0 (zero) per affrancamento;

* riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dai periodi di formazione: euro 23.103, sovrapprezzo azioni.

* riserve od altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva come da delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 16 dicembre 2005: euro 0 (zero)

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	65.000		135.000	(70.000)

Movimenti dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	135.000	135.000
Variazioni nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio	0		(70.000)	(70.000)
Valore di fine esercizio	0	0	65.000	65.000

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Così dettagliati:

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	135.000		70.000	65.000
Arrotondamento				
	135.000		70.000	65.000

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento di future spese nel prossimo esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 65.000, risulta così composta da:

- fondo accantonamento per riammodernamento degli immobili di euro 35.000 per lavori previsti nel corso dell'anno 2015; tale voce è stata ridotta di euro 50.000 rispetto all'esercizio precedente;
- fondo accantonamento per perdite su partecipazioni di euro 30.000 per la probabile richiesta del Consorzio Corsea alla copertura dei debiti e delle spese a seguito dell'avvenuto fallimento del consorzio (si rinvia alla Relazione sulla Gestione).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Fondo TFR

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	484.791		446.763	38.028

Movimenti del fondo TFR

	Fondo di fine rapporto di lavoro subord
Valore di inizio esercizio	446.763
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107.855
Utilizzo nell'esercizio	69.827
Totale delle variazioni	38.028
Valore di fine esercizio	484.791

La variazione è così costituita:

	movimenti	incrementi	decrementi	Totale
Fondo all'inizio dell'esercizio	874.248			
Anticipi corrisposti	(206.078)	(30.800)		(236.878)
Previdenza complementare	(221.407)	(37.371)		(258.778)
Fondo netto iniziale	446.763			
Anticipi corrisposti nell'esercizio	(30.800)			
Fondo liq. a dipendenti cessati	0			
Imposta sostitutiva	(721)			
Quota dipendenti cessati		0		
Quota dipendenti in forza		106.920		
Quota totale	106.920			
Previdenza complementare	(37.371)			
Arrotondamento				
Fondo netto finale	484.791			

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Le anticipazioni corrisposte ai dipendenti alla data di formazione del bilancio ammontano ad euro 236.878.

L'importo devoluto nell'esercizio al Fondo Previambiente, al Fondo Solidarietà Veneto, al Fondo Alleata Previdenza ed al Fondo Previandai ammonta ad euro 37.371, importo accumulato fino al 31 dicembre 2014 è di euro 258.778.

Nell'esercizio successivo al 31/12/2014 si prevede di corrispondere ai dipendenti un ammontare di Tfr maturato alla data di chiusura dell'esercizio in Euro 38.228, a seguito di chiusura del rapporto di lavoro per raggiunta età pensionabile.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti sino tutti raggruppati nell'area geografica nazionale. Non vengono fornite informazioni previste dall'OIC 6 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito (tali operazioni non sono state eseguite).

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	4.551.720		3.736.144	815.576

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	278.566	1.021.267		1.299.833
Debiti verso altri finanziatori	1.230			1.230
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.815.929			1.815.929
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	107.297			107.297
Debiti verso istituti di previdenza	136.030			136.030
Altri debiti	1.191.401			1.191.401
Arrotondamento				
	3.530.453	1.021.267		4.551.720

Variazioni dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	748.341	551.492	1.299.833
Debiti verso altri finanziatori	1.233	(3)	1.230
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.745.943	69.986	1.815.929
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debito verso imprese controllate	0	0	0
Debito verso imprese collegate	0	0	0
Debito verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti tributari	99.572	7.725	107.297
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.281	749	136.030
Altri debiti	1.005.774	185.627	1.191.401
Totale debiti	3.736.144	815.576	4.551.720

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2014, pari a Euro 1.299.834, comprensivo dei finanziamenti passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La distinta viene rispettata nelle seguente tabella:

Debiti verso banche	Importo
Banca Monte Paschi di Siena c/anticipi fatture	18.368
Cariveneto c/anticipi fatture	260.198
Banca Popolare di Vicenza mutuo chirografo ord.	0
Banca Popolare di Verona c/finanziamento	15.773
Cassa di Risparmio del Veneto c/finanziamento del 23.6.2011	108.841
Monte Paschi di Siena c/finanziamento n. 777036767.31	104.529
Finanziamento Cassa di Risparmio del Veneto	528.125
Finanziamento Banca San Giorgio e Valle Agno n. 120934	264.000
	1.299.834

I finanziamenti ultrannuali all'inizio dell'esercizio ammontavano ad euro 748.341, a fine esercizio ammontano ad euro 1.021.267.

Sono stati sottoscritti due nuovi finanziamenti: Cassa di Risparmio del Veneto di euro 650.000 in data 14 marzo 2014 e Banca San Giorgio e Valle Agno di euro 264.000 in data 9 dicembre 2014.

E' stato totalmente estinto il finanziamento Banca Popolare di Vicenza di euro 304.041.

Durante l'esercizio sono state pagate rate dei finanziamenti:

- Banco Popolare, euro 62.421;
- Cassa di Risparmio del Veneto, euro 70.993;
- Monte Paschi di Siena, euro 81.744;
- Cassa di Risparmio del Veneto, euro 121.875.

Totale finanziamenti oltre 12 mesi, incremento euro 914.000, decremento euro 641.074

I Debiti verso fornitori di euro 1.815.929 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Non vi sono debiti in valuta estera e tutti i debiti sono relativi a fornitori nazionali.

I debiti più rilevanti al 31 dicembre 2014, importo a saldo alla data di chiusura dell'esercizio, risultano così costituiti:

Debiti verso fornitori (più rilevanti)	Importo
A.M.S. Spa	253.272
Bellaria Srl	18.218
Bertuzzo Srl	67.104
Bogoni Srl	67.423
B.R. Pneumatici Spa	15.417
Cammino – Società Cooperativa Sociale di Solidarietà a r.l.	41.821
Comune di Longare	48.400
Coop. Sociale di Solidarietà San Marco onlus	40.208
Erredierre Servizi Snc	48.385
Dengo Snc	13.549
Futura Srl	105.977
Giletta Spa	165.676
Lanaro Giampietro	11.278
Massignan Giuliano	12.121
Novarini Srl	71.370
Nuova Amit Srl	60.995
Officina Peruzzo Srl	28.610
Officina elettrauto 3M Srl	20.488
Prisma Società Cooperativa Sociale a r.l.	23.730
S.I.A. Srl	161.646
S.I.T. Spa	57.124
Tre V Ambiente Srl	104.718
Valori Franco & C. Srl	17.635
Viccariotto Carlo	11.489

I debiti per “fatture da ricevere” di euro 75.316 risultano composti dal seguente dettaglio:

Fatture da ricevere	Importo
Abaco Spa – spese di riscossione	1.858
Abaco Spa – spese di esternalizzazione	5.489
Studio Colò – consulenze amministrative	5.412
Enel – energia elettrica	1.006
Enel – gas	816
Studio legale Tommasini & Martinelli – compensi a professionisti	1.778
Bellaria – raccolta vetro	71
Sorgenia – energia elettrica	561

Acque vicentine – fognatura e depurazione	8.589
lcn - telefono	27
Inps – visite mediche	48
Tim – spese telefoni cellulari veicolari	1.230
Tim – spese cellulari	587
Industrial Cars – riparazione automezzi	25
A.I.M. Spa – energia elettrica	228
Autostrade Spa – pedaggi automezzi	161
Autostrade Spa – pedaggi autovetture	7
Media Trading Srl – bidoni e cassonetti	597
Studio Legale Tommasini - compensi	6.240
Studio notarile Loretto - spese e diritti atto compravendita	32.131
Studio notarile Loretto – spese e diritti contratto mutuo	1.738
Altri fornitori vari	6.717
arrotondamento	0
Totale	75.316

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce Debiti tributari non sono iscritti debiti per imposta Ires, mentre per imposta Irap l'importo è di euro 13.873 a saldo, al netto dell'acconto versato di euro 101.725.

E' iscritta l'imposta di euro 170 per il debito residuo dell'11% sulla rivalutazione del Tfr dipendenti. I debiti per addizionali, ritenute e imposte sostitutive a carico dei dipendenti e dei collaboratori, alla data di chiusura dell'esercizio, ammontano ad euro 93.254.

Non esistono variazioni significative nella formazione delle componenti la voce Debiti tributari.

La voce Debiti verso Enti previdenziali accoglie i debiti correnti di euro 136.030 nei confronti dell'Inps e dell'Inail per contributi previdenziali, assistenziali e infortuni a favore dei lavoratori dipendenti; sono stati considerati anche i debiti per i contributi a carico delle mensilità future e delle ferie non godute alla data del 31 dicembre 2014; accoglie, altresì, l'importo di euro 11.278 per debito nei confronti del Fondo Previambiente, del Fondo Solidarietà Veneto, di Alleata Previdenza e del Previandai.

La voce Altri debiti accoglie:

- debiti per le retribuzioni correnti, future e ferie non godute dei lavoratori dipendenti per euro 277.309;
 - debiti verso sindacati e cessioni del quinto per euro 3.511;
 - debiti verso il collegio sindacale relativi ai compensi per le verifiche effettuate nel corso dell'anno 2014 per euro 21.943;
 - debiti verso l'amministratore per euro 5.639;
 - debiti per note di accredito da emettere per conguagli anno 2014 nei confronti dei Comuni soci per euro 23.006;
 - debiti per documenti passivi da emettere per rimborsi materiali riciclabili verso Comuni soci non esternalizzati per euro 438.009;
 - accrediti di corrispettivi da emettere nei confronti di Comuni esternalizzati per euro 403.756;
 - debiti verso la Provincia per euro 18.181;
 - debiti vari per euro 46.
- Totale della voce, euro 1.191.401.

I debiti sono tutti ripartiti nell'area nazionale.

Tra gli importi di cui sopra non vi sono operazioni (ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, codice civile) che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.)

Nessuna ristrutturazione del debito è stata messa in atto.

Nessuna rinegoziazione del debito è stata posta in essere.

E) Ratei e risconti

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	5.978		5.011	967

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c., la voce comprende l'importo di euro 5.978 quale regolarizzazione dei premi RC verso dipendenti e amministratori.

Variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell' esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.011	967	5.978
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	5.011	967	5.978

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società ha stipulato accordi con la società "Abaco Srl" per la riscossione dei ruoli emessi nei confronti degli utenti residenti nei Comuni di Dueville, Caldogno, Longare, Monticello Conte Otto e Bressanvido; il contratto prevede una garanzia fideiussoria a favore della Soraris Spa, di cui si è dato conto nelle note dei Conti d'ordine; considerata la posizione di Abaco, si ritiene che non esistono rischi e/o benefici significativi la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società medesima.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.749.447	8.560.793	188.654
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.513.100	8.003.579	509.521
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	236.347	557.214	(320.867)
	8.749.447	8.560.793	188.654

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

Categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Vendite merci	973.747	921.425	52.322
Rimborsi vendita merci riciclate	(627.692)	(814.205)	186.513
Vendita strutture	121.400	74.908	46.492
Prestazioni di servizi	8.045.645	7.821.451	224.194
Fitti attivi	0	0	0
Provvigioni attive	0	0	0
Altri	236.347	557.214	(320.867)
	8.749.447	8.560.793	188.654

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a:

- rimborso carbon-tax e accise, euro 44.882;
 - rimborso ssn su assicurazioni automezzi, euro 4.531;
 - contributo Inail, euro 8.400;
- totale contributi in conto esercizio, euro 57.813

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.419.870	8.368.654	51.216
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	225.128	166.546	58.582
Servizi	4.815.753	4.939.863	(124.110)
Godimento di beni di terzi	76.628	77.358	(730)
Salari e stipendi	2.011.956	1.944.024	67.932
Oneri sociali	610.869	595.961	14.908

Trattamento di fine rapporto	107.855	112.586	(4.731)
Trattamento quiescenza e simili	14.368	13.264	1.104
Altri costi del personale	12.303	13.397	(1.094)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.054	15.280	4.774
Ammortamento immobilizzazioni materiali	434.848	389.298	45.550
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	17.234	14.627	2.607
Variazione rimanenze materie prime	4.799	11	4.788
Accantonamento per rischi	30.000	60.000	(30.000)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	38.075	26.439	11.636
	8.419.870	8.368.654	51.216

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla iscrizione tra i beni delle spese sostenute per il software della pesa automatica della stazione di travaso.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Le svalutazioni dei crediti sono state calcolate nel limite fiscale dello 5 per mille del valore dei crediti verso clienti alla data di chiusura del bilancio non essendoci particolari rischi di sofferenze, così come specificato nella relazione sulla gestione.

Accantonamento per rischi

Per quanto concerne gli accantonamenti per rischi ed oneri si rinvia a quanto specificato alla voce "Fondi per rischi ed oneri" ed alla relazione sulla gestione.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende le imposte e tasse diverse da quelle derivanti dal reddito, le quote associative ed altre spese di piccola entità.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	(86.997)		(77.438)	(9.559)

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Il dettaglio dei proventi e oneri finanziari è così riepilogato:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.523	2.503	20
(Interessi e altri oneri finanziari)	(89.520)	(79.941)	(9.579)
Utili (perdite) su cambi			
	(86.997)	(77.438)	(9.559)

Il dettaglio degli oneri finanziari è così riepilogato:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				17.333	17.333
Interessi fornitori				221	221
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				43.168	43.168
Interessi su finanziamenti				28.797	28.797
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento				1	1
				89.520	89.520

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				815	815
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				1.708	1.708
Arrotondamento					
				2.523	2.523

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(14.155)		(14.155)
Rivalutazioni			
	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
	Di partecipazioni		
	Di immobilizzazioni finanziarie		
	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Svalutazioni			
	Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
	Di partecipazioni	14.155	14.155
	Di immobilizzazioni finanziarie		
	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		14.155	14.155

La causa della svalutazione è stata indicata nel capitolo relativo alle Attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	(3.159)		30.296	(33.455)

Tra gli oneri straordinari sono iscritti sopravvenienze passive di euro 3.161 per l'annullamento del credito "ricerca e sviluppo" dell'anno 2011 che il Ministero non corrisponde per mancanza di fondi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

La base imponibile Irap è stata determinata sulla scorta del principio di derivazione dei valori di bilancio, senza rettifiche derivanti dal Tuir, così come previsto dall'articolo 5, D.Lgs. n. 446/1997.

Il credito per imposte è rilevato alla voce "crediti tributari" al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2014	Saldo al	31/12/2013	Variazioni
	117.571		26.578	90.993
Imposte		Saldo al	Saldo al	Variazioni
		31/12/2014	31/12/2013	
Imposte correnti:		115.598	100.222	15.376
IRES				
IRAP		115.598	100.222	15.376
Imposte sostitutive				
Imposte differite (anticipate)		1.973	(73.644)	75.617
IRES		1.973	(73.644)	75.617
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		117.571	26.578	90.993

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	225.266	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	61.948
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Fondi di accantonamento per svalutazione partecipazioni	30.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Riduzione di fondi di accantonamenti tassati	(100.000)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposta municipale sulle Unità immobiliari	1.411	
Spese indeducibili su automezzi ex art. 164 Tuir	369	
Quota di ammortamento su cellulari non deducibile	79	
Plusvalenze straordinarie passive	3.161	
Liberalità e beneficenza	350	
Multe, ammende, sanzioni pecuniarie	304	
Costi e spese telefoniche (nel limite del 20%)	884	
Liberalità e beneficenza ammesse in detrazione	(183)	
Crediti d'imposta non imponibili iscritti in bilancio	(49.413)	
Quote TFR destinate a pensione ex art. 105, comma 3	(1.532)	
Quota dell'Irap versata nell'esercizio in corso (10%)	(10.173)	
Irap relativa alle spese per il personale	(91.552)	
	0	0
Imponibile fiscale	8.971	
Recupero perdite fiscali anno 2013	(7.177)	
Agevolazione Ace	(1.794)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.134.162	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
- Costi dei compensi degli amministratori e dei collaboratori	28.288	
- Imposta municipale sulle unità immobiliari	1.411	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
- Utilizzo fondo rischi e oneri	(100.000)	
- Ricavi non imponibili	(49.413)	
	3.014.448	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	117.563
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
- Deduzione premi Inail di competenza	(50.385)	
Imponibile Irap	2.964.063	
IRAP corrente per l'esercizio		115.598

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c., si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Sono state iscritte imposte Ires anticipate per euro 71.671, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di euro 260.621, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la

società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Informazioni richieste dall'articolo 2361, secondo comma, codice civile

Le partecipazioni assunte in altre imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni medesime.

Informazioni richieste dall'articoli 2427, primo comma, codice civile

§ al n. 6-ter: non sono state poste in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, né operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro;

§ al n. 8: non sono stati capitalizzati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo patrimoniale;

§ al n. 11: non sono stati iscritti in bilancio importi riguardanti proventi da partecipazione, né sono iscritti dividendi;

§ al n. 14: per mancanza di presupposti, non sono state rilevate passività per imposte differite;

§ al n. 16: i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti: euro 7.500,
corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: euro 0 (zero),
corrispettivi spettanti per servizi di consulenza fiscale svolti: euro 0 (zero),
corrispettivi spettanti per gli altri servizi diversi dalla revisione legale: euro 0 (zero);

§ al n. 18: non sono state emesse azioni in godimento, obbligazioni convertibili o altri titoli;

§ al n. 19: non sono stati emessi strumenti finanziari;

§ al n. 19-bis: i soci non hanno effettuato finanziamenti alla società;

§ al n. 20: non sono iscritti in bilancio patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo

2447-septies, neppure se apportati da terzi;

§ al n. 21: non sono iscritti in bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2477-decies;

§ al n. 22: non è in essere alcun contratto di locazione finanziaria, per cui non è necessario adempiere alle prescrizioni ivi richieste;

§ al n. 22-ter: la società ha stipulato accordi con la società "Abaco Spa" per la riscossione dei ruoli emessi nei confronti degli utenti residenti nei Comuni di Dueville, Caldogno, Longare, Monticello Conte Otto e Bressanvido; il contratto prevede una garanzia fideiussoria a favore della Soraris Spa, di cui si è dato conto nelle note dei Conti d'ordine; considerata la posizione di Abaco, si ritiene che non esistono rischi e/o benefici significativi la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società medesima.

Informazioni richieste dall'articoli 2427-bis, primo comma, codice civile

La società ha posto in essere strumenti finanziari derivati (swap) ai soli fini di garanzia degli interessi passivi su finanziamenti bancari, non sono destinati alla circolazione.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati (rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.) indicato nel prospetto della Banca d'Italia ammonta ad euro 5.595.

Rivelazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	30.000
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	73.644
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	71.671

Dettaglio differenze temporanee imponibili

	Importo
Fondi di accantonamento per svalutazione delle partecipazioni	30.000
Totale	30.000

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, alla data di fine esercizio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	8	6	2
Operai	46	47	- 1
Altri			
	56	55	1

L'azienda applica il contratto nazionale Federambiente dei sevizi ambientali.

Nel corso dell'esercizio 2014 è stato assunto un impiegato, dal 10 marzo al 31 agosto con contratto di collaborazione, dal 1° settembre con contratto a tempo determinato (tramutato in contratto a tempo indeterminato nel corso dei primi mesi dell'anno 2015).

Il Capo operai, in relazione alla ristrutturazione dell'organico, in data 1° ottobre è stato inquadrato dalla categoria operai alla categoria impiegati.

La presenza media dei dipendenti nel corso dell'anno 2014 è la seguente:

Organico	2014	2013	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	1,00	1,00	0,00
Impiegati	6,58	5,83	0,75
Operai	46,75	48,75	-2,00
Altri	0,48	0,00	0,48
	55,81	56,56	-0,77

Il Responsabile settore tecnico andrà in pensione nel corso dell'anno 2015; alla data del 31 dicembre 2014 ha maturato il diritto al trattamento di fine rapporto di lavoro per l'importo di euro 38.228.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratore unico	27.928
Collegio sindacale	24.437
Totale	52.365

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra Società non appartiene ad alcun Gruppo che esercita la direzione e il coordinamento.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	Eserc. 2014	Eserc. 2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	107.695	118.419
Imposte sul reddito	117.571	26.578
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	86.997	77.438
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative		
a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	312.263	222.435

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	107.855	112.586
Ammortamenti delle immobilizzazioni	454.902	404.577
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	562.757	517.163
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.798	12
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(504.143)	(193.171)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	69.986	355.017
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(20.951)	(150.307)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	967	(188.587)
Altre variazioni del capitale circolante netto	174.773	476.209
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(274.570)	299.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(86.997)	(77.438)
(Imposte sul reddito pagate)	46.866	(70.938)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(139.827)	(159.063)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(179.958)	(307.439)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	420.492	731.332
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(937.564)	(458.073)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(937.564)	(458.073)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(27.461)	(27.690)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(27.461)	(27.690)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	155	(5)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	155	(5)
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	14.000	(155)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.155	
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(950.870)	(485.768)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	278.566	(480.780)
Accensione finanziamenti bancari	272.926	48.932
Altri finanziamenti	(3)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAM. (C)	551.489	(431.848)
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	21.111	(186.284)

Disponibilità liquide iniziali	620.619	806.903
Disponibilità liquide finali	641.730	620.619
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	21.111	(186.284)

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 la società non possiede Certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 la società non possiede Quote di emissione di gas a effetto serra.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato, pertanto non sussiste alcun obbligo di informazione specifica; la società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Roberto Blasich

SORARIS S.P.A.

Sede in VIA GALVANI, 30/32 -36066 SANDRIGO (VI)
Capitale sociale Euro 636.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 107.695.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilati, dei servizi ecologici, degli appalti pubblici del settore di appartenenza. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Sandrigo, non sono operative sedi secondarie. Ai sensi dell'art. 2391-ter, la società non fa ricorso a capitale di rischio, per cui non è necessario segnalare le operazioni con parti correlate. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del controllo. Sotto il profilo giuridico la società Soraris Spa partecipa, con una partecipazione di collegamento, alla società "Acovis Srl" che svolge attività complementare e funzionale ad alcuni settori dell'attività primaria. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5, e dell'art. 2497-ter, si segnala che la società non è soggetta alla direzione o al coordinamento di altre società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nell'area dell'euro i prezzi al consumo sono scesi in dicembre. La flessione dei corsi petroliferi contribuirà a sostenere i consumi, ma potrebbe accrescere i rischi di un radicamento di aspettative di riduzione della dinamica dei prezzi e di un aumento di tassi di interesse reali, aggravando gli oneri dei settori indebitati. In Italia negli ultimi trimestri i consumi hanno ripreso a crescere in misura contenuta, in linea con l'andamento del reddito disponibile sostenuto dalle misure adottate dal Governo. Il loro contributo alla crescita dell'economia è stato controbilanciato dalla flessione degli investimenti, frenati dagli ampi margini di capacità inutilizzata, dall'elevata incertezza sulle prospettive della domanda e dalle difficoltà dell'edilizia. Nei mesi estivi del 2014 il numero di occupati è aumentato. Seppur lievemente; dopo tre trimestri di sostanziale stagnazione il monte ore lavorate è tornato a crescere sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi privati. Ciò nonostante il tasso di disoccupazione è salito, spinto dall'incremento del tasso di attività. La ripresa dell'occupazione rimane tuttavia fragile; le aspettative delle imprese circa l'evoluzione della domanda di lavoro nei primi mesi del 2015 continuano ad essere negative. Secondo le rilevazioni più recenti le condizioni di offerta di credito alle imprese sono migliorate, ma restano più stringenti per quelle di minore dimensione; i tassi di interesse medi sui nuovi prestiti sono scesi gradualmente, pur mantenendosi superiori a quelli dell'area dell'euro. Per il prossimo biennio, le proiezioni prefigurano per l'economia italiana una crescita modesta quest'anno, più sostenuta il prossimo. Nel complesso l'attività economica, oltre a trarre vantaggio dalla caduta del prezzo del petrolio e dalla graduale accelerazione degli scambi internazionali, verrebbe sostenuta dall'orientamento espansivo della politica monetaria, riflesso anche del deprezzamento dell'euro, e dalle misure di riduzione del cuneo fiscale disposte con la legge di stabilità. I rischi che l'inflazione rimanga troppo bassa a lungo derivano dal persistere di ampi margini di capacità produttiva inutilizzata, il cui impatto sulla dinamica dei prezzi sembra essere aumentato negli ultimi anni, e dalla possibilità di un ulteriore peggioramento delle aspettative.

Fonte: Bollettino economico n. 1, gennaio 2015, della Banca d'Italia

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La società opera quasi esclusivamente in un circuito chiuso, cioè circoscritto ai Comuni soci che detengono la proprietà in quote paritetiche, non potendo, vigenti servizi in-house, concorrere ad appalti esterni. La società effettua altri servizi, quali spazzamenti, pulizie, ecc., ma su incarichi specifici per conto di terzi privati. Tali prestazioni sono regolate da contratti, concordati di volta in volta, che non hanno carattere di continuità. Ha, invece, carattere di continuità il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti non pericolosi provenienti dalle attività

produttive; servizio esercitato per quelle ditte che hanno chiesto la prestazione aziendale regolata da apposito contratto. L'incidenza di dette prestazioni è sull'ordine dello 0,72% del volume complessivo di fatturato. Avendo l'affidamento diretto del servizio da parte dei Comuni soci, la società non ha risentito dell'andamento del mercato per quanto riguarda i flussi economici in entrata; non ha risentito neppure per quanto riguarda i costi della produzione che sono stati contenuti nell'incremento complessivo del 1,00% a fronte di maggiori ricavi della produzione del 4,83%.

Comportamento della concorrenza

Per le motivazioni sopra esposte, in particolare per il fatto che la società non può partecipare a gare d'appalto esterne per effetto dell'affidamento diretto del servizio da parte dei Comuni soci, i rapporti con le società concorrenti non risultano pregiudicati da alcuna conflittualità; anzi la società è rispettata ed è la stessa concorrenza ad offrire la propria collaborazione in alcuni settori di nicchia.

Clima sociale, politico e sindacale

La politica aziendale è riportata nella "Carta dei servizi" predisposta già dal 2004 e rivista nel 2011, riadattata in conformità alle modifiche dei servizi attuati, e così sintetizzata:

- sistema armonizzato degli addebiti ai soci;
- garanzia di buona organizzazione e sicurezza;
- sistema di analisi di tutti i fattori produttivi;
- standard minimo del servizio offerto;
- confronto con gli standard di mercato;
- motivazione del personale aziendale;
- tecnologia per lo sviluppo ed al servizio delle risorse umane;
- massima trasparenza nei confronti dei soci e degli utenti.

L'aspetto sindacale interno è positivo, nel senso che non vi sono motivi di conflittualità e non viene a mancare la collaborazione del personale (nella misura dettata dai ruoli di competenza). Sono ancora in atto accordi aziendali di notevole portata basati sull'erogazione di premi legati alla produttività e alla qualità; l'accordo, sottoscritto con l'organizzazione sindacale in data 19 maggio 2014, riguarda il premio di produttività finalizzato al conseguimento del miglioramento dei servizi erogati, sia per qualità che per quantità, premiando l'assiduità al lavoro e penalizzando l'assenteismo.

I risultati di tale accordo sindacale sono in linea con le aspettative di bilancio.

E' stata confermata la "banca ore facoltativa" che ha consentito il recupero delle ore straordinarie trasformate in giorni di ferie fruibili compatibilmente alle esigenze aziendali.

In definitiva, il clima in ambito sindacale, può ritenersi soddisfacente.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Prima di un'analisi più approfondita sulle voci di bilancio, si evidenziano alcuni aspetti particolarmente significativi:

- Dati sulle raccolte:

Rifiuto	2014	2013	Delta	2012
	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]	[t/anno]
RSU (secco non riciclabile)	7.244,82	7.749,82	-6,52	7.803,74
RSAU (secco assimilato)	1.488,60	1.460,50	1,92	1.507,80
Rifiuto ingombrante	2.381,97	2.385,15	-0,13	2.461,84
Rifiuto da spazzamento stradale	953,62	951,89	0,18	993,08
FORSU (organico)	9.090,82	8.901,69	2,12	9.029,54
Verde e ramaglie	6.408,56	6.497,86	-1,37	6.057,15
Inerti	2.575,04	2.539,50	1,40	2.503,45
Carta	5.372,70	5.509,48	-2,48	4.741,95
Vetro	3.414,39	3.400,73	0,40	3.414,08
Multimateriale leggero	2.459,82	2.375,82	3,54	2.237,95
Metallo	392,47	321,80	21,96	471,58
RAEE	475,14	449,99	5,59	494,93
Altre tipologie rifiuti	2.344,15	2.540,65	-7,73	2.577,48
Totale rifiuti raccolti	44.602,10	45.084,88	-1,07	44.294,57

La quantità totale di rifiuti raccolti ha subito un leggero calo dovuto principalmente alla diminuzione generalizzata del secco non riciclabile (- 6,52 %). In particolare si segnala come nei cinque comuni dove la raccolta del secco è passata da settimanale a quindicinale si sia registrato un calo medio nella raccolta del secco non riciclabile vicina al 20% . Sono inoltre da segnalare un calo nella raccolta del legno (- 9 %) e della carta (- 2,48 %), mentre il multimateriale leggero registra un crescita (+ 3,54 %). La percentuale di impurità della plastica (9,6 % medio Soraris) assume sempre più un' incidenza economica dovuta ai recenti accordi con il consorzio Corepla. Allo scopo è stata fatta una campagna formativa al termine dello scorso anno tramite serate informative per i cittadini e la distribuzione di materiale informativo specifico abbinato ai calendari.

Indice di raccolta differenziata complessiva: ha raggiunto il valore medio del 77,31 % (contro il 72,71 % del 2013) con tre Comuni che si sono attestati abbondantemente oltre 80 %.

I ricavi complessivi risultano in leggera crescita rispetto il precedente anno (+ € 160.500; +1,9 %) con ricavi 2014 pari ad € 8.754.093 contro € 8.593.593 dell'anno 2013. \$ registra una notevole crescita del valore della produzione (+ € 400.723; + 4,9 %) La differenza è sostanzialmente dovuta al minor rimborso ai Comuni per la vendita materiali (- € 186.514 dovuto alla necessità di addebitare i costi di selezione del multimateriale) ed a un leggero aumento della vendita strutture e dei servizi ai soci. Si segnala fra questi ultimi l'avvio dei servizi di manutenzione del verde pubblico nei comuni di Grumolo delle Abbadesse e Longare per l'importo complessivo di € 48.061,32.

I Costi complessivi sono sostanzialmente stabili rispetto il 2013 (+ 0,1 %). In particolare :

- Grazie all'ottimo risultato ottenuto con il bando effettuato ad inizio anno si è ottenuto un risparmio pari a 57.185 €/anno rispetto al precedente anno sulle spese per riscossione tariffa; va tuttavia considerato che i costi di riscossione nell'anno 2013 hanno avuto delle componenti straordinarie legate alla normativa TARES che hanno inciso per un importo pari a 7/8.000 €;
- Personale: l'aumento del costo per gli impiegati (+ € 71.097) è dovuto alla modifica di inquadramento del Responsabile Operatori da autisti ad impiegati, legato al suo cambio di funzione ed all'inserimento di un nuovo impiegato nel settore qualità-sicurezza-ambiente; entrambe le variazioni sono dovute alle modifiche organizzative legate al prossimo pensionamento del Responsabile Area Tecnica. Parallelamente nell'anno si è registrato un leggero calo del costo per gli autisti.

Investimenti 2014 :

- Sono stati acquistati 3 nuovi mezzi per la raccolta (€ 266.100) ed una spazzatrice (€ 135.800);
- Sono terminati i lavori alla stazione di travaso; i risultati sia in termini operativi che per quanto concerne i fattori ambientali e di igiene sono molto positivi .
- Acquisto sede: a fine anno si è formalizzato l' acquisto della sede sociale di Sandrigo ed una porzione di capannone aggiuntiva. I lavori di ristrutturazione, da poco iniziati, ci consentiranno di avere una sede idonea, completamente in linea con le più recenti normative ed in grado di assorbire un eventuale incremento d' organico. Il termine dei lavori è previsto per ottobre 2015.
- Gli investimenti degli ultimi anni (mezzi - stazione di travaso – sede) hanno portato ad un aumento delle immobilizzazioni materiali (+ € 920.496) e dei relativi fondi di ammortamento (+ € 417.780) con immobilizzazioni materiali nette pari a € 1.930.689.

Indebitamento: a fine anno si registra un aumento dell'indebitamento di € 551.489 (totale debiti verso banche € 1.301.063) dovuto ad un aumento di € 278.563 nel breve termine (anticipo fatture che a fine 2013 risultava a zero) e di € 272.926 a lungo (mutuo ipotecario per acquisto sede).

Risultato d' esercizio: risultato ante imposte € 225.266 (€ 144.997 nel 2013). Imposte d'esercizio € 117.571 (€ 26.578 nel 2013). Utile € 107.695 (€ 118.419 nel 2013).

Per una migliore comprensione del presente capitolo, la descrizione delle voci e dei relativi importi segue i centri di conto così come specificati nel prospetto denominato "Bilancio riclassificato".

RICAVI

§ 1. Vendita di beni, al lordo dei rimborsi di materiale riciclabile, e di strutture:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
vendita beni riciclabili	973.747	921.425	52.322	5,68%
rimborso ai Comuni	- 627.692	- 814.205	186.513	-22,91%
vendita strutture	121.400	74.908	46.492	62,07%

Sul punto si rimanda a quanto esposto nell'introduzione.

§ 2. Prestazioni di servizio verso i soci (raccolta, smaltimento, trasporto, noleggio, gestione ecocentri e stazione di travaso, ecotassa), al lordo dei corrispettivi non incassati di euro 150.469:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
prestazioni a soci	8.136.978	8.266.695	-129.717	-1,57%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 3. Prestazioni di servizio verso le aziende esterne (raccolta, smaltimento, noleggio):

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
prestazioni a ditte	59.136	61.164	-2.028	-3,32%

§ 4. Proventi e ricavi diversi, totale di euro 136.347 per l'anno 2014 e di euro 247.214 per l'anno 2013:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
riscossione coattiva e preced.	51.733	56.948	-5.214	-9,16%
proventi diversi	13.531	111.137	-97.606	
contributi in c/ esercizio	8.400	7.500	900	12,00%
crediti d'imposta	49.413	60.971	-11.558	-18,96%
benefit utilizzo autovetture	1.888	4.672	-2.784	-59,59%
sopravvenienze attive ord.	2.532	0	2.532	
altri proventi	895	674	221	24,69%
plusvalenze patrimoniali	7.955	5.312	2.643	49,76%

La voce "riscossione coattiva" comprende le sanzioni, gli interessi e gli aggi che la società di riscossione incassa dai ritardatari sulle bollette. Il decremento della voce "proventi diversi" è dovuto all'imputazione nel corso dell'esercizio precedente di rilevanti risconti passivi verso i Comuni soci. La voce "crediti d'imposta" comprende l'agevolazione delle accise sui consumi di gasolio per autocarri pesanti ed il recupero del contributo SSN sulle tasse di circolazione degli autocarri. I benefit per l'utilizzo autovettura sono stati avviati nel corso dell'anno 2012 per le autovetture aziendali. La voce "altri proventi" afferisce ad eventi non programmabili quali risarcimenti danni, pulizia caditoie, rimborsi spese bancarie.

§ 5. Valore della produzione, al netto dei rimborsi di materiali riciclabili ai Comuni ed al lordo dei corrispettivi non incassati:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
valore della produzione	8.799.917	8.757.202	42.715	3,36%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 6. Proventi finanziari e straordinari:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
proventi finanziari	2.523	2.503	20	
proventi straordinari	0	28.702	-28.702	
riduzione rischi e oneri	100.000	310.000	-210.000	
corrispettivi non incassati	- 150.469	- 506.409	355.940	

La riduzione dei "fondi rischi e oneri" interessa l'onere per il riammodernamento dell'immobile per euro 50.000, l'onere del riammodernamento della stazione di travaso per euro 50.000. Questi fondi, rilevati nel bilancio per l'anno 2013, non hanno più ragione di essere mantenuti in quanto è stato sostenuto l'onere. Per la voce "corrispettivi non incassati" si dà giustificazione alla fine di questo capitolo.

§ 7. Rimanenze:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
rimanenze iniziali	44.513	44.525	-12	
rimanenze finali	39.715	44.513	4.798	

Si tratta delle rimanenze rilevate all'inizio ed alla fine dell'esercizio di strutture per la raccolta differenziata, materiale e ricambi da officina, materiale sussidiario e carburanti.

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

COSTI

§ 8. Acquisto di strutture per la raccolta, attrezzature ed altri beni:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
acquisto strutture	174.765	137.563	37.202	27,04%
acquisto attrezzature	33.867	28.983	4.884	16,85%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 9. Raccolta e smaltimento dei rifiuti, compresa l'ecotassa regionale:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
costo raccolta a soci	2.381.403	2.404.853	-23.450	- 0,98%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 10. Raccolta e smaltimento dei rifiuti per le ditte:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
servizio raccolta ditte	85.537	84.688	849	1,00%

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 11. Spese per i servizi della produzione, comprende i costi per i trasporti di terzi, le spese per la selezione multimateriale, lo spazzamento e la pulizia dei pozzetti, la gestione degli ecocentri e della stazione di travaso, altri servizi verso soci:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
Servizi della produzione	1.085.094	1.106.460	-21.366	- 1,93%

§ 12. Costo complessivo di utilizzo degli automezzi, totale di euro 758.533 per l'anno 2014 e di euro 780.256 per l'anno 2013 (la differenza di euro - 21.723 determina un delta del -2,78%)

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
carburanti e lubrificanti	418.798	445.923	- 27.125	- 6,08%
manutenz. e riparazioni	221.009	203.456	17.583	8,63%
altre spese	118.725	130.876	- 12.151	- 9,28%

Si segnala la riduzione dei consumi di carburante e del relativo prezzo unitario, oltre al leggero aumento costi di manutenzione e riparazione automezzi.

Le "spese varie" raggruppano i premi assicurativi RCA, i pedaggi autostradali, l'acquisto di pneumatici e le tasse di circolazione. La diminuzione di tale voce di costo è dovuta principalmente ai premi assicurativi RCA. Il parco autoveicoli è stato integrato con l'acquisto di 4 automezzi e di un escavatore usato di cui si è dato riscontro nella nota integrativa. Si è provveduto alla cessione di 2 automezzi ormai obsoleti.

§ 13. Le spese di manutenzione delle attrezzature e di altri beni:

	Anno 2014	Anno 2012	Differenza	Δ%
manutenzioni altri beni	6.794	17.609	- 10.815	- 61,42%

La diminuzione è dovuta alla cessione dell'autovettura ed alla sospensione dei lavori di manutenzione all'edificio che ospita l'attuale sede.

§ 14. I servizi di assistenza e di esternalizzazione:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
costi di esternalizzazione	156.453	213.637	- 57.184	- 26,77%
costi di assistenza tecnica	55.133	50.606	4.527	8,95%

La riduzione dei costi di esternalizzazione è giustificato dal rinnovo del contratto con Abaco a condizioni più favorevoli per la società.

§ 15. Consulenze professionali ed amministrative, compensi amministratori e collegio sindacale, totale di euro 1439.701 per l'anno 2014 e di euro 143.935 per l'anno 2013 (la differenza complessiva di euro 5.766 comporta un delta del 4,01%):

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
consulenze professionali	96.976	63.740	33.236	52,14%
compensi amministratori	23.368	38.572	- 15.204	- 39,42%
compenso collegio sindacale	24.437	28.000	- 3.563	- 12,73%
compenso collaboratori	360	4.054	- 3.694	
costi previdenziali ed altri	4.560	9.569	- 5.009	- 52,35%

I compensi agli amministratori, al netto dei contributi previdenziali, sono ridotti di euro 15.204 per effetto della riduzione del numero degli amministratori dal mese di luglio 2013. Il compenso del collaboratore è stato erogato all'ex presidente del consiglio di amministrazione per il saldo del rapporto cessato nel corso dell'anno 2013.

§ 16. Spese di rappresentanza e di pubblicità:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
Pubblicità e mat.pubblicitario	18.496	4.161	14.335	
spese di rappresentanza	64	11.209	- 9.032	

La pubblicità, gli stampati e il materiale pubblicitario riguardano la stampa dei calendari informativi e la partecipazione alla Fiera del Soco.

§ 17. Premi assicurativi, totale di euro 24.295 per l'anno 2014 e di euro 28.288 per l'anno 2013 (la differenza totale di euro -3.993 comporta un delta del -14,12%):

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
premi RC autovetture	290	1.497	- 1.207	
premi assicurazioni varie	12.243	15.219	- 2.976	
premi per fidejussioni	1.525	1.328	196	
premi RCT dipend e ammin	10.236	10.244	- 8	

Non si registrano significative variazioni rispetto all'anno precedente.

§ 18. Costi generali ed amministrativi, totale di euro 110.747 per l'anno 2014 e di euro 94.161 per l'anno 2013 (differenza totale di euro 16.586 che comporta un delta del 17,61%):

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
energia, acqua e gas	25.814	17.945	7.869	43,85%
spese pulizie e vestiario	34.916	36.886	- 1.970	- 5,34%
spese telefono e postali	12.300	14.515	- 2.215	- 15,26%
spese per autovetture	2.395	3.886	- 1.491	- 38,36%

contratti e finanziamenti	10.164	6.080	4.084	
aggiorn. personale e benefit	12.900	9.402	3.498	37,21%
spese per interinali	11.715	3.054	8.661	
spese varie	543	2.394	- 1.851	

La differenza del costo dei consumi di energia, acqua e gas è giustificato per effetto del conguaglio nell'anno 2013 di 9.883 euro del costo di depurazione e scarico acque; le spese per interinali è dovuto all'aumento del numero di contratti per il controllo negli ecocentri.

§ 19. Costi di godimento beni di terzi, totale di euro 76.628 per l'anno 2014 e di euro 77.358 per l'anno 2013:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
locazioni	35.449	36.059	- 610	- 1,69%
noleggi attrezzature	29.580	29.779	- 199	- 0,67%
affitto parcheggi	11.598	11.520	78	0,68%

Il costo dell'affitto dell'ecocentro di Caldogno di euro 6.000 è inserito tra i servizi della produzione (§ 11).

§ 20. Spese del personale, totale di euro 2.757.351 per l'anno 2014 e di euro 2.679.232 per l'anno 2013 (la differenza di euro 78.119 comporta un delta del 2,92%):

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
autisti	2.170.289	2.193.967	- 23.678	- 1,08%
impiegati	438.561	367.463	71.098	19,35%
operai temporanei	35.125	11.445	23.680	206,91%
dirigente	101.073	92.960	8.113	8,73%
altri costi	12.303	13.397	- 1.094	- 8,17%

Tenuto conto di un impiegato assunto, il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2014 è di 56 unità. Con il 1° ottobre 2014 il Responsabile operatori è stato inquadrato nella categoria impiegati (da quella di autisti).

Il costo degli autisti e degli impiegati è aumentato di euro 47.419 pari al 1,85%. Il costo medio dei 46,75 autisti, comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 46.423 annuo; il costo medio dei 7,58 impiegati (compreso il quadro), comprensivo del Tfr e delle altre spese, è di euro 57.858 annuo; il costo medio complessivo di autisti e impiegati è di euro 48.019.

Le ore complessivamente lavorate dalla totalità degli autisti e degli impiegati sono state di 92.139 (autisti 79.588, impiegati 12.551), nell'anno 2012 sono state di 91.125 (autisti 81.110, impiegati 10.369).

§ 21. Ammortamenti, totale di euro 454.901 per l'anno 2014 e di euro 404.578 per l'anno 2013:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
ammortamenti immateriali	20.053	15.280	4.773	31,24%
ammortamenti materiali	434.848	389.298	45.550	11,70%

L'aumento dell'ammortamento relativo alle immobilizzazioni immateriali è dovuto all'acquisto del software per la pesa automatica nella stazione di travaso. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di nuovi beni strumentali.

§ 22. Svalutazione e rischi su crediti verso clienti:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
svalutazione crediti	17.234	14.627	2.607	1,17%

La svalutazione dei crediti ha interessato solo l'area fiscale con l'accantonamento dello 0,5% dei crediti verso clienti e utenti alla data del 31.12.2013; non esistono altri rischi nella esigibilità dei crediti medesimi. Il fondo svalutazione crediti è aumentato di euro 17.234 e non è stato utilizzato per copertura di perdite commerciali; il totale del fondo per svalutazione su crediti alla chiusura dell'esercizio è di euro 78.955.

§ 23. Oneri di gestione, totale di euro 38.075 per l'anno 2014 e di euro 26.439 per l'anno 2013:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
imposte e tasse diverse	11.746	9.241	2.505	27,11%
oneri di gestione	26.329	17.198	9.131	53,09%

Gli oneri comprendono imposte, tasse e diritti, omaggi, giornali, contributi, penalità e multe, minusvalenze.

§ 24. Accantonamenti per rischi e oneri

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
Accantonamenti	30.000	60.000	- 30.000	- 50,00%

Nel bilancio sono indicati accantonamenti per oneri e rischi di competenza dell'esercizio 2014 che si formalizzeranno nel corso di futuri esercizi: trattasi di euro 30.000 per le probabili spese che la società dovrà sopportare a richiesta del Consorzio Corsea a copertura di debiti a seguito dell'avvenuto fallimento dello stesso. Il totale dei fondi alla chiusura dell'esercizio ammonta ad euro 65.000.

§ 25. Oneri finanziari e straordinari, totale di euro 106.835 per l'anno 2014 e di euro 79.941 per l'anno 2013:

	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Δ%
interessi passivi	88.236	78.433	9.803	12,50%
commiss. e spese banca	1.284	1.508	- 225	- 14,87%
svalutazione partecipazioni	14.155	0	14.155	
sopravvenienze passive str.	3.161	0	3.161	

Gli interessi passivi sono relativi agli interessi bancari per finanziamenti, anticipo fatture e conto corrente. La svalutazione delle partecipazioni riguarda la totale svalutazione della partecipazione del Consorzio Corsea e la parziale svalutazione della società Co.ge.sa Srl. Le sopravvenienze passive sono dovute alla chiusura del credito v/erario per l'agevolazione di ricerca e sviluppo dell'anno 2011 non più esigibile per mancanza di fondi statali.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	8.749.447	8.560.793	9.090.249
margine operativo lordo	548.132	39.503	472.551
Risultato prima delle imposte	225.266	144.997	226.149

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	8.513.100	8.003.579	509.521
Costi esterni	5.207.617	5.284.844	(77.227)
Valore Aggiunto	3.305.483	2.718.735	586.748
Costo del lavoro	2.757.351	2.679.232	78.119
Margine Operativo Lordo	548.132	39.503	508.629
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	454.902	404.578	50.324
Risultato Operativo	93.230	(365.075)	458.305
Proventi diversi	236.347	557.214	(320.867)
Proventi e oneri finanziari	(86.997)	(77.438)	(9.559)
Risultato Ordinario	242.580	114.701	127.879
Componenti straordinarie nette	(17.314)	30.296	(47.610)
Risultato prima delle imposte	225.266	144.997	80.269
Imposte sul reddito	117.571	26.578	90.993
Risultato netto	107.695	118.419	(10.724)

Il “Valore aggiunto” ed il “Margine operativo lordo” negli esercizi 2014 e 2013 sono stati negativamente influenzati dallo storno nel Conto economico dei corrispettivi anticipatamente iscritti, non incassati, e privi del titolo per la riscossione, rispettivamente di euro 150.469 e euro 506.408.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto	0,08	0,09	0,08
ROE lordo	0,16	0,11	0,19
ROI	0,05	0,03	0,04
ROS	0,04	0,02	0,02

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	65.145	57.738	7.407
Immobilizzazioni materiali nette	1.930.689	1.427.973	502.716
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	104.702	189.812	(85.110)
Capitale immobilizzato	2.100.536	1.675.523	425.013
Rimanenze di magazzino	39.715	44.513	(4.798)
Crediti verso Clienti	3.367.849	2.863.706	504.143
Altri crediti	194.611	254.765	(60.154)
Ratei e risconti attivi	269.364	248.413	20.951
Attività d'esercizio a breve termine	3.871.539	3.411.397	460.142
Debiti verso fornitori	1.815.929	1.745.943	69.986
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	243.327	234.853	8.474
Altri debiti	1.191.401	1.005.774	185.627
Ratei e risconti passivi	5.978	5.011	967
Passività d'esercizio a breve termine	3.256.635	2.991.581	265.054
Capitale d'esercizio netto	614.904	419.816	195.088
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	484.791	446.763	38.028
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	65.000	135.000	(70.000)
Passività a medio lungo termine	549.791	581.763	(31.972)
Capitale investito	2.165.649	1.513.576	652.073
Patrimonio netto	(1.507.316)	(1.399.621)	(107.695)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.021.267)	(748.341)	(272.926)
Posizione finanziaria netta a breve termine	362.934	634.386	(271.452)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.165.649)	(1.513.576)	(652.073)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia:

- (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che
- (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(593.220)	(275.902)	(313.115)
Quoziente primario di struttura	0,72	0,84	0,80
Margine secondario di struttura	977.838	1.054.202	1.015.767
Quoziente secondario di struttura	1,47	1,63	1,64

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	641.707	620.284	21.423
Denaro e altri valori in cassa	23	335	(312)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	641.730	620.619	21.111
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000	15.000	(14.000)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	278.566		278.566
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	1.230	1.233	(3)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	279.796	1.233	278.563
Posizione finanziaria netta a breve termine	362.934	634.386	(271.452)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	1.021.267	444.300	576.967
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti		304.041	(304.041)
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.021.267)	(748.341)	(272.926)
Posizione finanziaria netta	(658.333)	(113.955)	(544.378)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,27	1,34	1,35
Liquidità secondaria	1,28	1,35	1,37
Indebitamento	3,34	2,99	2,86
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,43	1,55	1,50

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,27, l'anno precedente era di 1,34. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,28, l'anno precedente era di 1,35. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 3,34, l'anno precedente era di 2,99. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,43 (l'anno precedente era pari a 1,55), risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, né si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale medesimo; non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Le ore di lavoro complessivo ammontano a 92.707 (escluse le ore effettuate dal dirigente e dagli operai temporanei), di cui le ore di formazione del personale ammontano a 689, come da tabella:

Data	N. operatori	Ore	Totali	Corso
12/3/2014	11	35	385	corso per rinnovo patente autisti
19/3/2014	1	4	4	sistema AVCPass
24/4/2014	12	2	24	formazione uso carrello elevatore
2/7/2014	8	1	8	AVCPass e qualificazione delle imprese
3/9/2014	28	1	28	formazione servizio prevenzione e protezione
17/9/2014				monitoraggio corsi da effettuare
2/10/2014	48	1	48	formazione servizio prevenzione e protezione
30/10/2014	32	1	32	corso sicurezza
5/11/2014	4	2	8	sistema AVCPass
27/11/2014	24	1	24	responsabile servizio sicurezza
15/12/2014	32	4	128	corso word-excel

Il costo sostenuto per la formazione di cui sopra è di euro 9.103.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né alla nostra società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Non sono state rilevate emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

La nostra società ha ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni:

- certificazione qualità Uni En Iso 9001-2000;
- certificazione ambiente Uni Es Iso 14001-2004.

Documento programmatico sulla sicurezza

Il “Documento programmatico sulla sicurezza” è stato completato nel corso dell’anno 2014 con il completamento del modello previsto dalla legge 231 al fine di tutela della sicurezza dei dati e dei sistemi informatici della società.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	27.460
Terreni e fabbricati	365.741
Impianti specifici e generici	27.944
Stazione di travaso	106.551
Mobili e arredi	615
Elaboratori	1.932
Sistemi identificativi	8.780
Copertura vasca organico	7.500
Automezzi	410.900

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto che nel corso dell’anno 2014 la società non ha svolto attività di “Ricerca e sviluppo”

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con l’impresa “Acovis Srl” in quanto l’attività operativa di questa società è stata affidata alla società “Sit Spa” già dal 15 marzo 2010.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti, né ha effettuato acquisti o alienazioni di azioni proprie nel corso dell’esercizio.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell’art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell’art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del codice civile si conferma che la società non utilizza strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell’esposizione ai rischi da parte dell’impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Esistono crediti non ancora riscossi da parte di Abaco dovuti all’emissione di bollette per euro 78.169, parte di tali bollette riguardano crediti pregressi per i quali è in corso la procedura di riscossione coattiva; le eventuali mancate riscossioni da Abaco saranno in capo ai Comuni esternalizzati, per tale motivo si ritiene di non dover stanziare un fondo di rischio sui crediti. Per gli altri crediti verso clienti e/o corrispettivi la svalutazione dello 0,5 per cento è ritenuta sufficiente per coprire il rischio generico di eventuali insolvenze; l’ammontare del fondo svalutazione crediti alla data del 31/12/2014 ammonta ad euro 78.955.

Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono determinati da una fideiussione di euro 1,5 milioni emessa da Abaco a favore della vostra società.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili

per soddisfare le necessità di liquidità;

- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento;
- non sussistono i presupposti per operazioni di ristrutturazione dei debiti.

Poiché la società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese, queste sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono dalle scadenze contrattuali.

Rischio di mercato

Non sussistono effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione a rilevanti variabili di rischio di tasso, di cambio o di prezzo.

Rischio connesso a contenzioso civile e fiscale

Non è in essere alcun contenzioso civile e/o fiscale; non sussistono rischi di dover intraprendere azioni relative al contenzioso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della società, per il prossimo esercizio, prevede una continuità operativa dell'attività tipica. Non si prevedono sostanziali modifiche nell'aspetto economico e patrimoniale-finanziario rispetto all'anno testé trascorso.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2014	Euro	107.694,70
5% a riserva legale	Euro	5.384,75
a riserva straordinaria	Euro	102.309,95
a dividendo	Euro	0,00

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Amministratore Unico

Roberto Blasich

Soraris S.p.A.

Piano degli investimenti – Anno 2015

Ai sensi dell'articolo 15 dello statuto sociale

Di seguito si descrivono gli investimenti previsti per il corrente esercizio.

Acquisto automezzi aziendali

La flotta aziendale si compone di 58 veicoli, di cui 47 mezzi di raccolta, 6 mezzi di spazzamento, 1 mezzo lavacassonetti e da 3 altri mezzi (automobile e furgoni per servizio manutenzione). Come ogni anno è necessario provvedere ad un rinnovo del parco mezzi, tenendo conto tuttavia delle seguenti contingenze:

- incertezze legate ad alcune variazioni delle modalità di servizio proposte ai soci e da questi non ancora approvate. Tali modifiche influiscono anche sulla qualità e quantità dei mezzi di raccolta necessari;
- Al 31/12/2017 scadono i contratti con i comuni soci e pertanto, almeno per i mezzi aziendali, si valuterà il finanziamento tramite leasing.

Sono stati pertanto individuati i seguenti acquisti:

- N. 1 compattatore portata 160 q. € 180.000,00

Inoltre sono state previste due opzioni di investimento:

A) In caso di sostanziale mantenimento degli attuali servizi:

- N. 2 minicompattatori 10 mc € 200.000,00

B) In caso di variazioni significative servizi (raccolta stradale umido)

- N. 1 mezzo monoperatore per raccolta stradale FORSU € 200.000,00

Per un importo totale di € 380.000,00

Impianto telecamere sede e stazione travaso

Le continue incursioni per furti, atti vandalici o scarichi abusivi di materiale presso la stazione di travaso richiedono l'installazione di telecamere che con l'occasione possono essere installate anche a copertura del piazzale della sede:

- Impianto telecamere stazione travaso e sede € 20.000,00

Per un importo totale di € 20.000,00

Acquisto apparecchiature e programmi informatici

Si intende completare l'informatizzazione di alcune procedure aziendali già avviata con:

- programma di gestione dei turni di lavoro e della pesa;

- collegamento fra software gestione rifiuti e software contabilità per l'emissione delle fatture.

Inoltre i lavori della sede e la successiva la nuova dislocazione delle postazioni di lavoro degli uffici nonché il previsto incremento degli sportelli all'utenza nei comuni a tariffa esternalizzata rendono necessari alcuni acquisti di apparecchiature informatiche:

- Potenziamento server aziendale: € 7.000,00
- Apparecchiature per postazioni lavoro sede e sportelli: € 2.500,00
- Sviluppo software report dati aziendali € 5.000,00

Per un importo totale di € 14.500,00

Controllo GPS mezzi aziendali

La società sta avviando un progetto per dotare i mezzi di raccolta e spazzamento aziendali di apparecchiature GPS al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- Certificazione servizi di raccolta e spazzamento ai comuni;
- Ottimizzazione percorsi di raccolta e spazzamento;
- Assistenza guida con navigatore agli operatori;

Nel 2015 si prevede unicamente la prima fase sperimentale del progetto e pertanto si prevedono investimenti per € 10.000,00

Attrezzature presso centri comunali di raccolta

I centri comunali di raccolta richiedono un costante rinnovo degli impianti e delle attrezzature, i cui costi vengono riaddebitati alle singole amministrazioni comunali secondo le modalità in uso. Nel corso del 2015 si prevedono anche significativi interventi su alcuni ecocentri:

- Container e attrezzature (vari siti) € 50.000,00

INVESTIMENTO COMPLESSIVO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

L'investimento complessivo è pertanto così definito:

- Acquisto automezzi aziendali € 380.000,00
- Impianto telecamere sede e stazione travaso € 20.000,00
- Apparecchiature e programmi informatici € 14.500,00
- Progetto GPS mezzi aziendali € 10.000,00
- Centri comunali di raccolta € 50.000,00

Per un totale di € 474.500,00

Confronto degli investimenti programmati con la serie storica dei dati relativi alle immobilizzazioni:

SERIE STORICA DATI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMPORTO [€]

	31/12/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010
Costo storico imm.mat.	5.730.214,96	4.809.718,72	4.474.971,87	4.372.548,13	4.170.681,09
Quota ammortamento annua	434.847,75	389.297,97	450.434,93	447.398,00	344.365,00
F.do amm.imm.mat.	3.799.525,17	3.381.745,63	3.115.775,20	2.732.180,88	2.565.480,85
Imm. materiali nette	1.930.689,79	1.427.973,09	1.359.196,67	1.640.367,25	1.605.200,24

Tutti gli importi sono indicati al netto dell'IVA.

Si prevede di finanziare tali investimenti con ricorso a capitale proprio e mutui chirografari ovvero, per gli automezzi aziendali e previa verifica degli oneri finanziari, con contratti di leasing.

Interventi presso centri comunali di raccolta

Alcune amministrazioni comunali hanno richiesto l'intervento di Soraris per la realizzazione di ecocentri comunali con copertura dei costi nei rispettivi piani finanziari e riaddebito in tariffa. Tali interventi saranno possibili unicamente a seguito della proroga degli attuali contratti di servizio in quanto la scadenza a breve termine non consente di ammortizzare totalmente gli interventi previsti. Resta comunque la necessità dell'approvazione dell'assemblea per gli interventi oltre i limiti previsti dallo statuto. Si specifica di seguito il valore degli interventi indicato al lordo di eventuali contributi pubblici e/o di interventi diretti delle amministrazioni con propri fondi:

- Nuovo ecocentro Dueville/Monticello Conte Otto € 769.000,00
- Adeguamento ecocentro Caldogno € 143.000,00
- Nuovo ecocentro Bressanvido € 350.000,00

La scrivente ha inoltre rilevato ulteriori necessità di intervento in altri ecocentri che potranno essere finanziate qualora si verificassero le condizioni di cui sopra e previa analisi e richiesta congiunta con le rispettive amministrazioni.

Sandrigo, 25 marzo 2015